

TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC.CONS..A R.L

Sede in: VIA G.MARCONI SNC, 98040 VENETICO (ME)

Codice fiscale: 02129950834

Numero REA: ME 172227

Partita IVA: 02129950834

Capitale sociale: Euro 10.200 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 841120

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	11.380	2.029
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	15.380	6.029
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.694	440.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	-32.042	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	441.652	440.205
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	617.466	426.714
Totale attivo circolante (C)	1.059.118	866.919
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	1.074.498	872.948
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	5.056	3.218
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	205.204	170.279
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.054	36.761
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	433.514	220.458
B) Fondi per rischi e oneri	142.290	142.290
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.882	7.623
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.453	125.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.359	376.848
Totale debiti	481.812	502.400
E) Ratei e risconti	-	177
Totale passivo	1.074.498	872.948

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	680.633	477.474
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	81.847	77.963
Totale altri ricavi e proventi	81.847	77.963
Totale valore della produzione	762.480	555.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	102
7) per servizi	124.026	40.693
8) per godimento di beni di terzi	26.468	24.650

9) per il personale		
a) salari e stipendi	165.537	133.758
b) oneri sociali	35.400	28.471
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.373	8.636
c) trattamento di fine rapporto	9.373	7.623
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	1.013
Totale costi per il personale	210.310	170.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.583	3.376
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.583	3.376
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.644	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.227	3.376
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	50.220
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	18.150	184.192
Totale costi della produzione	433.181	474.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	329.299	81.339
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.229	1.296
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.229	1.296
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.229	-1.296
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	328.070	80.043
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	115.016	43.282
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	115.016	43.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio	213.054	36.761

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.054	36.761
Imposte sul reddito	115.016	43.282
Interessi passivi/(attivi)	1.229	1.296
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	329.299	81.339
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61.017	57.843
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.583	3.376
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	63.600	61.219
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	392.899	142.558
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-78.686	-106.420
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.512	1.242
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		24.500
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-177	-71
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-6.505	66.988
Totale variazioni del capitale circolante netto	-73.856	-13.761
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	319.043	128.797
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.229	-1.296
(Imposte sul reddito pagate)	-115.016	-43.282
(Utilizzo dei fondi)	-114	
Totale altre rettifiche	-116.359	-44.578
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.684	84.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-11.934	-2.935
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-11.934	-2.935
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	-2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	-5.102
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	190.752	76.182
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	426.550	350.306
Danaro e valori in cassa	164	226
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	426.714	350.532
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	617.400	426.550
Danaro e valori in cassa	66	164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	617.466	426.714

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
--	--------------------	----------------------

Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.684	84.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-11.934	-2.935
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-11.934	-2.935
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	-2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	-5.102
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	190.752	76.182
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	426.550	350.306
Danaro e valori in cassa	164	226
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	426.714	350.532
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	617.400	426.550
Danaro e valori in cassa	66	164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	617.466	426.714

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è *rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.}

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

In base all'OIC29 l'errore è rilevante se può, individualmente o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende anche dalla dimensione, dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze, in ogni caso è in grado di rendere inattendibile il bilancio cui si riferiscono.

In alcuni casi gli errori possono essere talmente rilevanti da rendere nulla o annullabile la delibera di approvazione del bilancio.

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico **(previsto per errori rilevanti)**
- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione .

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare **una dichiarazione integrativa a favore** (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare **una dichiarazione integrativa a sfavore** entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

La nostra società sottoposta al controllo della revisione legale dei conti, applica la semplificazione introdotta dal D.L. 73/2022. Gli errori contabili corretti nell'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione e relativi a componenti di reddito di competenza di esercizi precedenti, trovano riconoscimento fiscale nel modello redditi, senza dover presentare un'apposita dichiarazione integrativa.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non è stato fattibile determinare l'effetto degli impatti del cambiamento del principio contabile sui dati comparativi dell'esercizio precedente (*oppure* l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa). Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati**Criteri di valutazione****Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Non sono rilevabili giacenze di magazzino.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	61.343		61.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.314		59.314
Valore di bilancio	2.029	4.000	6.029
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.581		2.581
Altre variazioni	11.932		11.932
Totale variazioni	9.351		9.351
Valore di fine esercizio			
Costo	73.275		73.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.895		61.895
Valore di bilancio	11.380	4.000	15.380

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari	8%
attrezzature industriali e commerciali	20%
arredamento	15%
mobili e macc ord uff	6%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.331	102	18.910	61.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.640	51	17.623	59.314
Valore di bilancio	691	51	1.287	2.029
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	57	20	2.504	2.581
Altre variazioni			11.932	11.932
Totale variazioni	-57	-20	9.428	9.351
Valore di fine esercizio				
Costo	42.331	102	30.842	73.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.697	71	20.127	61.895
Valore di bilancio	634	31	10.715	11.380

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.000	4.000
Valore di bilancio	4.000	4.000
Valore di fine esercizio		
Costo	4.000	4.000
Valore di bilancio	4.000	4.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Valore contabile
Totale	4.000
	4.000

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	393.761	27.042	420.803	420.803	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.984	8.157	49.141	49.141	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.460	-33.752	-28.292	3.750	-32.042
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	440.205	1.447	441.652	473.694	-32.042

Ragione soc./Nome	Saldo finale	Saldo x calcolo acc.to	CREDITI SCADUTI DA MENO DI 30GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 30GG E MENO DI 60GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 60GG E MENO DI 90GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 90GG E MENO DI 120GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 120GG E MENO DI 180GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 180GG E MENO DI 1 ANNO	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 1 ANNO E MENO DI 2 ANNI	CREDITI SCADUTI DAOLTRE 2 ANNI	Acc.to F.do 5%	Acc.to F.do 7%	Acc.to F.do 10%	Acc.to F.do 20%	COMUNI IN DISSESTO MASSAPASSIVA	Acc.to F.do 40%
AMBIENTE E TECNOLOGIA S.R.L.	1.844,25	1.844,25	614,75						1.229,50		30,74	0,00	0,00	245,90		0,00
AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	614,75	614,75	614,75								30,74	0,00	0,00	0,00		0,00

ATO AMBIENTE CL 2 S.P.A. IN LIQUIDAZION E	614,75	614,75								614,75	0,00	0,00	0,00	122,95		0,00
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI MESSINA	614,75	614,75								614,75	0,00	0,00	0,00	122,95		0,00
CASTELDACC IA AMBIENTE & ALTRI SERVIZI S.R.L.	614,75	614,75	614,75								30,74	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI ACI CASTELLO	2.305,08	2.305,08	2.305,08								115,25	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI ALCARA LI FUSI	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI ALIA	640,65	640,65	640,65								32,03	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	27.990,46	27.990,46	27.990,46								1.399,52	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI ANTILLO	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI AVOLA	32.333,00	32.333,00		5.438,43	4.041,77	20.072,17	2.780,63				271,92	1.687,98	278,06	0,00		0,00
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	3.606,56	3.606,56	3.606,56								180,33	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI BOLOGNETT A	7.183,23	7.183,23	660,33				6.522,90				33,02	0,00	652,29	0,00		0,00
COMUNE DI CACCAMO	24.455,64	24.455,64	1.359,84				4.042,04		19.053,75		67,99	0,00	404,20	3.810,75		0,00
COMUNE DI CALATABIAN O (CT)	21.552,16	10.753,13	847,87	9.310,00				595,26			507,89	0,00	0,00	119,05	10.799,03	4.319,61
COMUNE DI CARONIA	567,70	567,70	567,70								28,39	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	2.694,84	2.694,84	2.694,84								134,74	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI CASTELDACC IA	5.940,39	5.940,39	1.710,65		2.519,09				1.710,65		85,53	176,34	0,00	342,13		0,00
COMUNE DI CASTROFILIP PO	513,83	513,83							513,83		0,00	0,00	0,00	102,77		0,00
COMUNE DI CONDRO'	3.286,15	3.286,15	3.286,15								164,31	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI DELIA (CL)	3.032,09	3.032,09							3.032,09		0,00	0,00	0,00	606,42		0,00
COMUNE DI FALCONE	4.405,40	4.405,40	409,84	3.995,56							220,27	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI FIUMEDINISI	9.170,35	9.170,35	409,84						8.760,51		20,49	0,00	0,00	1.752,10		0,00
COMUNE DI FRANCAVILL A DI SICILIA	29.260,09	29.260,09			15.211,52				14.048,57		0,00	1.064,81	0,00	2.809,71		0,00
COMUNE DI FURCI SICULO	556,72	556,72	556,72								27,84	0,00	0,00	0,00		0,00

COMUNE DI GALLODORO	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI GIARDINELLO	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'	1.229,52	1.229,52	409,84		409,84				409,94		40,98	0,00	0,00	81,99		0,00
COMUNE DI LENI	819,68	819,68	409,84						409,84		20,49	0,00	0,00	81,97		0,00
COMUNE DI LENTINI	2.753,05	2.753,05	2.753,05								137,65	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI LIMINA	1.229,52	1.229,52	409,84						819,68		20,49	0,00	0,00	163,94		0,00
COMUNE DI LINGUAGLOSSA	8.284,88	8.284,88	888,20				7.396,68	0,00			44,41	517,77	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI LIPARI	1.828,61	1.828,61	1.828,61								91,43	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MALFA	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MARSALA	4.607,26	4.607,26	4.607,26								230,36	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MASCALI	1.990,74	1.990,74	1.990,74								99,54	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MAZZARINO Settore Quinto	1.710,66	1.710,66	1.710,66								85,53	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MERI'	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MILAZZO 6° SETTORE	6.440,58	6.440,58	3.220,29					3.220,29			161,01	0,00	322,03	0,00		0,00
COMUNE DI MILENA	476,06	476,06	476,06								23,80	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MILO	7.789,36	7.789,36	409,84			6.150,00			1.229,52		20,49	430,50	0,00	245,90		0,00
COMUNE DI MISTRETTA	3.639,21	3.639,21	785,40						2.853,81		39,27	0,00	0,00	570,76		0,00
COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO	409,84	409,84	409,84								20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA	1.824,18	1.824,18	1.824,18								91,21	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI NISCEMI	35.278,86	18.822,14	2.954,62				15.867,52				147,73	0,00	1.586,75	0,00	16.456,72	6.582,69
COMUNE DI PACE DEL MELA	8.946,08	8.946,08				8.946,08					0,00	626,23	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI PAGLIARA	819,68	819,68	409,84					409,84			20,49	0,00	0,00	81,97		0,00
COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	43.456,17	43.456,17	2.622,95			19.394,27	1.670,58		19.768,37		131,15	1.357,60	167,06	3.953,67		0,00
COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI	5.459,50	5.459,50	1.020,82						4.438,68		51,04	0,00	0,00	887,74		0,00
COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO	649,67	649,67	649,67								32,48	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO	614,59	614,59	614,59								30,73	0,00	0,00	0,00		0,00

COMUNE DI REITANO	409,84	409,84	409,84							20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI RIESI	21.775,24	21.775,24	1.788,03				19.987,21			89,40	1.399,10	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI ROCCAMENA (PA)	819,68	819,68	409,84					409,84		20,49	0,00	0,00	81,97		0,00
COMUNE DI ROCCAVALDI NA	409,84	409,84	409,84							20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SAN CATALDO	19.580,38	19.580,38	16.109,37					3.471,01		805,47	0,00	0,00	694,20		0,00
COMUNE DI SAN FRATELLO	7.892,44	7.892,44	646,22				6.600,00		646,22	32,31	462,00	0,00	129,24		0,00
COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO	16.466,23	16.466,23	1.864,34		3.015,88				11.586,01	244,01	0,00	0,00	2.317,20		0,00
COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO Area II Istruzione	2.416,34	2.416,34			2.416,34					120,82	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SANT'ALFIO	3.611,61	3.611,61					1.972,25	1.639,36		0,00	0,00	197,23	327,87		0,00
COMUNE DI SANTA CRISTINA GELA	409,84	409,84	409,84							20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SANTA FLAVIA	1.762,45	1.762,45	1.762,45							88,12	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA	14.582,25	14.582,25			6.117,85		1.750,00	4.999,02	1.715,38	305,89	122,50	499,90	343,08		0,00
COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA	3.756,86	3.756,86	1.540,16				2.216,70			77,01	155,17	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA	762,51	762,51	762,51							38,13	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SERRADIFALCO	909,67	909,67	909,67							45,48	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SOMMATINO	1.046,72	1.046,72	1.046,72							52,34	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI SORTINO	1.460,16	1.460,16	1.460,16							73,01	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI TERMINI IMERESE	2.843,34	2.843,34	2.843,34							142,17	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI TORRENOVA	749,34	749,34	749,34							37,47	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI TRIPI	409,84	409,84	409,84							20,49	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI TUSA	501,15	501,15	501,15							25,06	0,00	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI VILAFRANCA TIRRENA	600,33	600,33						600,33		0,00	0,00	0,00	120,07		0,00
CONSORZIO ECO3	89,26	89,26							89,26	0,00	0,00	0,00	17,85		0,00
IMPIANTI SRRATO 4 CALTANISSETTA PROVINCIA SUD S.R.L.	614,75	614,75	614,75							30,74	0,00	0,00	0,00		0,00

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI ACIREALE	614,75	614,75	614,75								30,74	0,00	0,00	0,00		0,00
ISTITUZIONE COMUNALE "MARSALA SCHOLA"	614,75	614,75	614,75								30,74	0,00	0,00	0,00		0,00
PALMA AMBIENTE S.R.L.	614,75	614,75	614,75								30,74	0,00	0,00	0,00		0,00
PARCO ARCHEOLOGICO ISOLE EOLIE	940,00	940,00	940,00								47,00	0,00	0,00	0,00		0,00
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEGLI IBLEI	614,75	614,75						614,75		0,00	0,00	0,00	122,95			0,00
VALDINA x q.ta consortile (conto 11/65/5001)	3.000,00	3.000,00						3.000,00		0,00	0,00	0,00	600,00			
ROCCAVALDINA x q.ta consortile (conto 11/65/5002)	750,00	750,00						750,00		0,00	0,00	0,00	150,00			
COM.FRANCA VILLA x fatt da emett 2022 (conto 11/5/5)	666,39	666,39						666,39		0,00	0,00	0,00	133,28			
	438.209,79	410.954,04	119.187,62	3.995,56	26.708,34	27.922,38	86.363,11	41.075,23	9.553,30	96.148,59	7.494,58	7.999,98	4.107,52	21.140,38	27.255,75	10.902,30

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	420.803	49.141	-28.292	441.652
	420.803	49.141	-28.292	441.652

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	426.550	190.850	617.400
Denaro e altri valori in cassa	164	-98	66
Totale disponibilità liquide	426.714	190.752	617.466

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.200				10.200
Riserva legale	3.218	1.838			5.056
Riserva straordinaria	170.280	34.923			205.203
Varie altre riserve	-1	2			1
Totale altre riserve	170.279	34.925			205.204
Utile (perdita) dell'esercizio	36.761		-36.761	213.054	213.054
Totale patrimonio netto	220.458	36.763	-36.761	213.054	433.514

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo
Capitale	10.200
Riserva legale	5.056
Altre riserve	
Riserva straordinaria	205.203

Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	205.204
Totale	220.460

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		142.290			142.290
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio		142.290			142.290

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.623
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.373
Altre variazioni	-114
Totale variazioni	9.259
Valore di fine esercizio	16.882

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2023 è la seguente:

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	20	-20			
Debiti verso fornitori	59.793	11.512	71.305	71.305	
Debiti tributari	46.462	74.138	120.600	120.600	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.337	925	6.262	6.262	
Altri debiti	390.788	-107.143	283.645	43.286	240.359
Totale debiti	502.400	-20.588	481.812	241.453	240.359

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Totale	71.305	120.600	6.262	283.645	481.812
	71.305	120.600	6.262	283.645	481.812

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	481.812
Totale	481.812

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti non assistiti da garanzie reali	71.305	120.600	6.262	283.645	481.812
Totale	71.305	120.600	6.262	283.645	481.812

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	177	-177
Totale ratei e risconti passivi	177	-177

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Valore esercizio corrente
Totale	680.633
	680.633

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Valore esercizio corrente
Totale	680.633
	680.633

Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione**

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	553
Altri	676
Totale	1.229

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**Compensi al revisore legale o società di revisione**

La revisione legale dei conti annuali, è affidata alla Dott.ssa Andreana MINUTI revisore legale iscritto all'Albo n.90369

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile pari a € 1.253,00 comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 213.054,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per **la scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

In caso di Utile

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva legale (almeno 5% dell'utile fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale)
- accantonamento a riserva (statutaria, straordinaria ecc.)
- riporto a nuovo

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 213.054,00 mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 10.652,70;

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 202.401,30

Il sottoscritto ANTONINO CAMPO, in qualità di PRESIDENTE CdA della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ANTONINO CAMPO, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONS. A.R.L.
SEDE LEGALE - VIA MARCONI SNC
98040 VENETICO (ME)
Codice Fiscale e Partita IVA 02129950834
Numero REA ME172227
Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2023**

All'Assemblea dei della società consortile a responsabilità limitata TIRRENO ECOSVILUPPO 2000.

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Tirreno Ecosviluppo 2000 soc. cons. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In



presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Consortile Tirreno Ecosviluppo 2000 a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Consortile Tirreno Ecosviluppo 2000 a r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'organo amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del C.C. per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. nr. 127/91.

Lo Stato Patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	SCOSTAMENTO
Immobilizzazioni	€ 15.380,00	€ 6.029,00	€ 9.351,00
Attivo Circolante	€ 1.059.118,00	€ 866.919,00	€ 192.199,00
Ratei e Risconti	€ -	€ -	€ -
TOTALE ATTIVO	€ 1.074.498,00	€ 872.948,00	€ 201.550,00
Patrimonio Netto	€ 433.514,00	€ 220.458,00	€ 213.056,00
Fondo Rischi e Oneri	€ 142.290,00	€ 142.290,00	€ -
Trattamento fine rapporto	€ 16.882,00	€ 7.623,00	€ 9.259,00
Debiti	€ 481.812,00	€ 502.400,00	-€ 20.588,00
Ratei e Risconti	€ -	€ 177,00	-€ 177,00
TOTALE PASSIVO	€ 1.074.498,00	€ 872.948,00	€ 201.550,00



Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	SCOSTAMENTO
Valore della Produzione	€ 762.480,00	€ 555.437,00	€ 207.043,00
Costi della Produzione	€ 433.181,00	€ 474.098,00	-€ 40.917,00
Totale Proventi e Oneri finanziari	€ 1.229,00	€ 1.296,00	-€ 67,00
Risultato Prime delle Imposte	€ 328.070,00	€ 80.043,00	€ 248.027,00
Imposte sul reddito d'Esercizio correnti e differite	€ 115.016,00	€ 43.282,00	€ 71.734,00
UTILE D'ESERCIZIO	€ 213.054,00	€ 36.761,00	€ 176.293,00

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque esercizi.

Ho vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;



Il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui sono venuta a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni;

Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del C.C., e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori si osserva quanto segue:

- a) ai sensi dell'art. 2426, comma 1 nr. 4 del C.C. le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisto rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto odi produzione, conformemente all'esercizio precedente;
- c) le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato;
- d) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- e) I crediti sono rilevati in Bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
- f) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale;
- g) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;
- h) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che ritengo tecnicamente corretti;
- i) i debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiaro che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.



B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Ritengo doveroso ringraziare gli Amministratori, tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che mi ha agevolato nell'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Riguardo il risultato di esercizio pari a Euro 213.054,00, gli amministratori della Società proporranno ai soci, per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio. In caso di utile, la proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva legale per la somma di € 10.652,70 (almeno il 5% dell'utile fino al raggiungimento del 20% del capitale Sociale);
- accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di € 202.401,30;

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

27/05/2024

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Andreana Minuti

